

## **Parcheggi, presto i cantieri. La volontà è quella di chiudere i lavori entro il prossimo anno**

L'amministrazione vuole mettere mano con urgenza ad alcune delle situazioni più difficili in tema di viabilità. Partendo dal piano triennale

I nuovi parcheggi occupano una parte consistente del Piano triennale delle opere pubbliche. Prima di pensare ad aprire cantieri servirebbe un Piano urbano del traffico, ma la Giunta vuole risolvere alcune emergenze della mobilità cittadina e allora sotto con i primi cantieri da aprire (e possibilmente chiudere) entro il 2010. Cominciamo dai parcheggi a ridosso dell'area delle Naiadi (6 milioni di euro il costo complessivo), un progetto legato alla valorizzazione dell'ultimo tratto del lungomare nord, dalla rotonda Paolucci al confine con Montesilvano, con un investimento di un milione e mezzo di euro. L'estate scorsa, il sindaco consentì la sosta alle automobili sul marciapiede della riviera nord, idea che gli attirò un mare di critiche, per questo serviva un cambio di rotta con la realizzazione di veri parcheggi. Sulla riviera sud, invece, saranno ricavate aree di sosta nell'ambito del progetto di valorizzazione urbana e turistica del lungomare, sempre con un impegno di spesa pari a 1,5 milioni di euro. Grazie alla formula del project financing partirà l'anno prossimo il cantiere del parcheggio multipiano in via Ostuni (costo 4,7 milioni di euro). Altra realizzazione destinata a dare una svolta è quella prevista nella zona centrale, sempre con lo stesso tipo di finanziamento, con i parcheggi interrati in piazza Primo Maggio, il cui costo totale è di 15,7 milioni di euro. A sud, spiccano i parcheggi nell'area della Madonnina, che parlano di 11,4 milioni di euro da capitale privato. Nella zona ovest della città, il Piano prevede un'area di sosta a ridosso dell'aeroporto, 1 milione e 85mila euro derivante da un Pue (Piano urbanistico esecutivo). L'anno prossimo, infine, saranno realizzati parcheggi a raso in via Gioberti, 100mila euro la spesa, tramite un mutuo. Per i posti-auto da ricavare nell'area ex Fea, invece, si dovrà aspettare il 2011.